

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 112 DEL 7.10.2016

Quinto punto all'O.d.G.

“Costituzione servitù di passaggio ciclopedonale in favore del Comune di Ortona su fondi di proprietà di ENI spa (Ente Nazionale Idrocarburi). Approvazione”

PRESIDENTE:

Nella pausa che si sta facendo la fotocopia vi ho detto che c'è un Emendamento, l'Emendamento era quello corposo praticamente che faceva quelle piccole modifiche. Intanto do la Delibera al Sindaco, prego.

SINDACO:

Questa Delibera parla di costituzione di servitù di passaggio per pista ciclopedonale in favore del Comune di Ortona su fondi di proprietà di ENI s.p.a.

Sapete sicuramente la motivazione per cui oggi andremo a votare questa Delibera, stiamo parlando della pista ciclopedonale che è quella che il Comune di Ortona ha avuto, o meglio è stata finanziata con finanziamento regionale di circa 1.083.000 euro e riguarda il primo lotto che partendo da sotto al Castello a ritroso arriva più o meno presso i Ripari di Giobbe. Quindi è un progetto importantissimo su cui la Regione Abruzzo tiene tantissimo, giacché è intenzione del Governatore D'Alfonso quello di dotare i 70 km della costa abruzzese di piste ciclopedonali.

Alcuni Comuni più virtuosi hanno già realizzato queste piste e mi riferisco a Martinsicuro, Pineto e anche S. Salvo, noi invece insieme ad altri Comuni scontiamo un certo ritardo, però va detto che questo ritardo è anche ascrivibile alla orografia del nostro territorio in quanto i Comuni a noi vicini come Francavilla, Pescara, un po' tutti i Comuni a nord di Ortona hanno già realizzato parte o tutta quanta la pista ma perché effettivamente sono stati più fortunati, in quanto si trattava di rendere dotati i loro territori di piste di per sé già pianeggianti, quindi praticamente ci hanno messo poco sia come tempo che come costo.

Noi abbiamo qualche problema perché giustamente la nostra costa è variegata, è bella, è frastagliata e quindi qualche problema in più ce l'abbiamo quindi di questo si sta parlando. Però a complicare il tutto oltre alla orografia ci si sono messe anche le servitù di passaggio e una di queste è rappresentata proprio da ENI s.p.a.

Per cui noi approviamo oggi questa Delibera e quindi vado immediatamente a proporre le motivazioni, *delibera per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano...* (Continua lettura) Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

L'Emendamento siccome l'avevo detto fuori...

SINDACO:

C'è una proposta di Emendamento alla Deliberazione del Consiglio Comunale di Ortona iscritta al punto n. 5... (Continua lettura)

PRESIDENTE:

Sindaco l'ufficio sostanzialmente ha detto "abbiamo mandato l'allegato, ci siamo resi conto nell'allegato che c'erano delle modifiche che si dovevano fare... (Intervento f.m.) dillo tu.

SEGRETARIO:

Praticamente sono state apportate rispetto all'allegato che avete avuto unito alla proposta alcune precisazioni ulteriori da parte di ENI e da parte del notaio che già, con una precedente determinazione, è stato incaricato di redigere l'atto.

Quindi sono state delle piccole varianti di carattere più che altro tecnico... (*sovrapposizione di voci*) sostanzialmente queste varianti si riferiscono principalmente alla migliore specificazione di particelle che erano intestate alcune ad ENI e alcune ad AGIP, quindi è stata indicata in maniera un po' diversa dall'allegato precedente l'elencazione e la denominazione delle particelle.

Poi è stata indicata la malleva di ENI per eventuali problematiche o responsabilità derivanti dall'uso del Comune delle aree asservite per la finalità, appunto, della pista ciclopedonale.

Qualche leggerissima differenza non di superficie, ad esempio nel vostro allegato si parla della Società ENI per esempio, invece la versione definitiva dice "il concedente", ecco qualche piccola differenza di questo tipo formale da parte del notaio rogante.

PRESIDENTE:

Mi era stato rappresentato in maniera diversa. Musa, prego.

MUSA

Presidente questa è una nuova Delibera completamente diversa da quella... io chiedo di ritirare.

PRESIDENTE:

Chi è favorevole al rinvio alzi la mano. Contrari? o. Astenuti? o.
All'unanimità si rinvia.

Settimo punto all'O.d.G.
“Compensi Collegio Revisori dei Conti 2016/2018. Provvedimenti”

PRESIDENTE:

Prego Sindaco.

SINDACO:

Compensi al Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2016/2019 – provvedimenti.

Qui, come potete capire, si tratta di un aumento al Collegio dei Revisori dei Conti nelle figure del Presidente Spadano Antonio, D'Onofrio Massimo e Bonanni Annamaria.

Diamo per letta tutta la premessa che riguarda i Regolamenti e le determinazioni per arrivare al deliberato che è il seguente: *visto il prospetto riportato... (Continua lettura)*

(Intervento f.m.) l'aumento non è di molto, per cui praticamente al Presidente il compenso annuo è 12.000 e ai due componenti 8.000 euro... (Intervento f.m.) si tratta del 50%.

(Intervento f.m.) aumentiamo del 50%, questo è quanto.

Questa proposta ha il parere favorevole... (*sovrapposizione di voci*) c'è il parere favorevole del Dirigente finanziario. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Le 12 persone che si sono iscritte a parlare... (*sovrapposizione di voci*)

RICCI:

Mo te lo dico Tommà!

PRESIDENTE:

Un attimo che dà la risposta subito a Coletti veloce.

RICCI:

Mo glielo dico io, sta scritto!

PRESIDENTE:

Ricci, prego.

RICCI:

Allora da quanto risultava agli atti, se non è cambiato niente, i Revisori nel momento dell'insediamento hanno avuto 6.000 euro a testa i Revisori e 9.000 il Presidente, la Delibera propone di portare a 8.000 i Revisori e a 12.000 il Presidente, se ora è cambiato vuol dire che avete cambiato le carte.

Qui necessita fare un piccolo intervento prima politico, la Delibera muove da un punto che il Presidente dei Revisori chiede un incremento atteso che nella normativa statale che aveva messo dei vincoli ai Comuni di poter spendere dei soldi nel settore, è stata in questo momento modificata e quindi il Presidente anche a nome degli altri due Revisori chiede che vengano adeguati i compensi almeno a quello che prendevano quelli precedenti.

Qui c'è da fare un discorso politico, atteso che io parlo e sono un Revisore anche degli enti locali, non posso comunque esimermi dal fare una considerazione, nel momento in cui i

Revisori vengono estratti a sorte perché i Revisori non si nominano più ma vengono estratti a sorte dal Prefetto, è veramente un'estrazione a sorte perché ci sono dei colleghi che con una stessa giornata sono risultati estratti tre volte nella stessa giornata in tre Comuni diversi, è proprio un caso.

Comunque, ripeto, è proprio a caso anche se il presupposto è sbagliato ma questa è un'altra cosa, perché in un principio democratico chi è stato eletto la palletta viene tolta non viene rimessa dentro perché il principio era quello di favorire il ricambio dei Revisori, quindi chi è eletto non deve riconcorrere ha già l'incarico e quindi doveva...

PRESIDENTE:

Si narra di una volta che si facevano i concorsi con le pallette messe in congelatore e...

RICCI:

Riprendono sempre fra tutti i 90 per cui il 90 può uscire 5 volte e quello viene eletto, ma non è questo il problema.

La realtà è che i Revisori nel momento in cui sono eletti hanno la facoltà di accettare o non accettare, accettano o non accettano a volte per le situazioni magari uno de L'Aquila che viene eletto a Roccapinalveti o a Schiavi d'Abruzzo probabilmente non accetta, ma l'accettazione è anche dovuta al fatto che il Comune stabilisce un compenso e il compenso è un compenso sostanzialmente libero, non c'è un vincolo giuridico di quello che è l'importo che deve dare.

Ci sono alcuni parametri per l'amor del cielo ma in ogni caso nessuno obbliga il Revisore ad accettare quel compenso, i nostri Revisori hanno accettato i 6.000 euro e i 9.000 euro, ora che a distanza di 1 anno ma anche meno chiedono un adeguamento nessuno li ha obbligati ad accettare.

Ma c'è un altro discorso, questo Consiglio Comunale con una votazione discussa, non discussa, accettata o non accettata ha deliberato non molto tempo fa che i compensi dei Consiglieri, degli Assessori e del Sindaco erano ridotti fino a... io ho in mente che prendo pulito forse 5 euro a seduta, cioè dalle 15:30 fino alle 3:30 di domani mattina io non prendo 5 euro all'ora, io prendo 5 euro per tutta la seduta, gli Assessori prendono un qualcosa e il Sindaco prende ancora un qualcosa.

Quindi la prima domanda che faccio a questo Consiglio Comunale è l'adeguamento del compenso ai Revisori è un presupposto per riadeguare anche i compensi agli amministratori e ai Consiglieri? Oppure classifichiamo una discrepanza tra chi amministra e ha tutti i rischi dell'Amministrazione e chi comunque si limita a fare un controllo, mettendo il limite tra parentesi?

Signori voglio dire torniamo ad un discorso di carattere sportivo, l'allenatore prende più dei giocatori o i giocatori prendono più dell'allenatore? (Intervento f.m.)

Mi sembra che il primo punto che dobbiamo valutare oggi in questo Consiglio è questo, riaumentiamo a loro e lasciamo tutti quanti uguali? Noi non valiamo niente e loro valgono tutto? Se è così questo Consiglio a maggioranza che decidesse.

Tornando poi alla riunione in quanto tale questa volta davvero non mi trovo con i numeri che stanno nella Delibera, non mi trovo perché...

PRESIDENTE:

Devo dire Carlo che detto così è facile, la Delibera è complicata.

RICCI:

Aspetta, al di là della complicazione il discorso è che i numeri che ho visto nella Delibera, se non è stata modificata, 12-9 fa 3.000, 8-6 fa 2.000, sarebbe 7.000 la variazione, perché noi deliberiamo una variazione di 9.000? Abbiamo sbagliato a fare i conti?

PRESIDENTE:

Probabilmente non sono stati revisionati.

RICCI:

Hanno sbagliato a fare i conti! Non voglio entrare sulla quota della parte di anno di 2.600 che secondo me è sbagliato anche quello come rapporto a mese, ma una cosa è certa che se io aumento i compensi da 6.000 a 8.000 e da 9.000 a 12.000 faccio $3+2=5 + 2=7$ la variazione deve essere di 7.000 e non può essere di 9.000.

Signori il conteggio è sbagliato... (Intervento f.m.) non ho capito.

PRESIDENTE:

La fiscalità, gli oneri.

RICCI:

Che c'entra? Il compenso è una cosa, l'IVA è una cosa a parte ma in ogni caso il (parola non chiara) non mi ridà con questo conteggio, loro hanno chiesto l'aumento da 6.000 a 8.000 e da 9.000 a 12.000 punto! Fatemi i calcoli allora e ditemi perché noi invece di aumentare di 7 aumentiamo di 9, non ci siamo! Il 20% di 7.000 è 1.400 eventualmente, stiamo a 8.400 non stiamo a 9.000, è proprio sbagliato! (Intervento f.m.) ma scusa allora rifai il conteggio a differenza di 8.000! Tommà non è così perché loro quando hanno preso 6.000 fatturano 6.000 +, quindi di che parliamo?

Il cambio è un discorso che non ridà, fatemi il conteggio e ditemi se è giusto.

Qua veramente non è più una questione di Alberto per l'amor del cielo, forse è il caso di rinviarlo al di là della scelta politica che chiedo ai Consiglieri di Maggioranza e di Opposizione se sono favorevoli ad un discorso del genere lasciando immutato quello dei Consiglieri... (Intervento f.m.) lo so che non sono assimilabili però il discorso è che... (Intervento f.m.) ognuno interpreta come vuole ma certo il lavoro che faccio io o che fa il Sindaco certo non è secondo a quello che fa il Revisore perché il Revisore viene a ricontrollare quello che io ho fatto, che io ho approvato e che io ci ho messo la mia responsabilità di Maggioranza o di Minoranza.

PRESIDENTE:

Carlo chiedo scusa mi intrometto, che una grande vena di demagogia spinta allo stato puro sulla materia ci sia è innegabile perché Sindaco, Assessori, io stesso si sta tutti i giorni qua, passare per quelli che non fanno niente non è neanche bello obiettivamente, soprattutto

per chi verrà dopo perché qui stiamo parlando di fine legislatura quindi è ovvio che non si sta parlando per il momento.

La prova di aver tagliato, la volontà di tagliare c'è stata quindi non facciamo qualunquismo nel dire "allora volete".

La realtà delle cose è che amministrare così vi assicuro è difficoltoso perché è l'assunzione di responsabilità, però oggi abbiamo questa Delibera.

RICCI:

Ti sto dicendo io con questa Delibera con i numeri così che non ridanno comunque non la voto, rifate i conti se mi dite che...

PRESIDENTE:

Hai fatto una proposta di rinvio quindi?

RICCI:

Certo che ho fatto la proposta di rinvio per riportarlo con i numeri esatti peraltro, al di là dell'approvazione o no, di riportare con i numeri esatti perché così dicendo che hanno chiesto da 6 a 8 e da 9 a 12 gli aumenti che si devono deliberare sono esattamente di 7.000 e non di 9.000.

Poi vi potete inventare quello che volete però la matematica è la matematica.

PRESIDENTE:

Coletti, prego.

COLETTI:

Presidente i Revisori dei Conti hanno una grande responsabilità in un ente e non sono organi eletti, non è un organo elettivo il Collegio dei Revisori dei Conti, è un organo nominato prima dal Consiglio, oggi dalla Prefettura attraverso il sistema della scelta.

Questi sono dei professionisti, spero che Carlo non sia stato sentito dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, questi fanno un lavoro e assumono anche delle responsabilità e sono anche grosse responsabilità e anche qua abbiamo avuto qualche problema.

Ci sono delle tariffe massime... (Intervento f.m.) non ci sono più, le hanno eliminate e hanno fatto male perché prima ci si riferiva alle tariffe e si stava bene.

Invece noi abbiamo un altro organismo per esempio che è l'OIV a cui abbiamo detto "questo abbiamo e questo ti diamo" che è una stupidaggine, però voglio dire questi sono dei professionisti che vengono a lavorare qua al Comune non è un Consigliere Comunale eletto che può farlo o non può farlo... (Intervento f.m.) non mi interrompete, io ho ascoltato quello che hai detto tu e ti posso dire anche che condivido la storia degli amministratori che devono prendere i soldi, l'ho detto più volte, io ho fatto la proposta di legge per aumentare il compenso ai Sindaci, raddoppiare addirittura il compenso dei Sindaci e conseguentemente agli Assessori e ai Consiglieri perché è giusto, secondo me, che gli amministratori locali vengano pagati perché se uno vuole fare il Sindaco come si deve qua si ha bisogno dalle 8 la mattina fino alla sera a notte fonda.

Sugli enti locali il costo dell'Amministrazione incide pochissimo rispetto al Bilancio dell'ente locale, però ci sta chi la pensa diversamente, siamo arrivati a quella decisione e da oggi fino alla fine della legislatura è questo quindi nessuno ha intenzione di riaumentare in questa legislatura agli amministratori, lo sanno gli amministratori attivi, lo sappiamo noi Consiglieri Comunali.

Io non parlo per me perché io da quando sono Consigliere Comunale non ho mai preso i gettoni al Comune, prima non li prendevo perché prendevo le indennità ad altre parti, oggi non lo prendo per scelta, io potrei prendere i gettoni ma non li ho mai presi nemmeno da quando non faccio più il Presidente della Provincia, non ho mai preso i gettoni al Comune di Ortona, l'avrei potuto prendere sempre ma non l'ho mai preso.

Detto questo però ritengo che il Collegio dei Revisori dei Conti questo piccolo aumento nei Comuni come il nostro prendono all'incirca quelle cifre che stiamo deliberando oggi, quindi non stiamo facendo niente di eccezionale, stiamo spendendo 7.000 euro in più per avere un Collegio dei Revisori dei Conti che tu li chiami, serve il parere per la Delibera, parte, viene da S. Vito, ritorna ecc.

Io penso che stiamo facendo una discussione poco edificante per 7.000 euro.

Io sono per votarla la Delibera perché ritengo... l'Assessore al Bilancio ha proposto questa deliberazione, io ritengo che si debba votare, ora possiamo essere d'accordo o non possiamo essere d'accordo non è che tu ora mi convinci o io convinco a te, uno dice quello che pensa e poi votiamo.

Quando la prossima volta vincerà la coalizione a cui fa capo Carlo Ricci sicuramente l'abbasserà e l'abbasserà anche agli amministratori, io sono per riportare al Sindaco e alla Giunta il massimo concesso dalla legge.

Per cui quando si parlerà di Bilancio con le prossime Amministrazioni se Marco si ricandida con noi o con me deve sapere... (Intervento f.m.) no, perché va a fare l'Assessore pure lui, quindi deve sapere che uno che lascia il posto di lavoro, lascia... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Tommà non è che le Delibere si fanno perché un Consigliere decide una cosa o un'altra.

COLETTI:

Mi dovete far parlare però, io ascolto quando parlate.

Io penso che un professionista o un artigiano o un dipendente, il dipendente già è diverso perché si può prendere il permesso, ma il lavoratore autonomo che lascia lo studio, che lascia l'artigiano, viene qua e vuole fare l'amministratore perde sicuramente l'attività, un avvocato, un commercialista sicuramente, pure lui stasera non so se il mercoledì sta aperto o se sta chiuso, un conto se ci fosse stato lui presso la sua attività e un conto è se non ci sta.

Quindi voglio dire l'amministratore deve essere pagato non lautamente ma il giusto, io sono per questo la mia proposta di legge per l'aumento perché io sostenevo questa tesi, cioè il Sindaco rispetto al Parlamentare, rispetto al Consigliere Regionale lavora tre volte di più e non è giusto che un Consigliere Regionale percepisce 8.000/9.000 euro al mese e il Sindaco deve fare il Sindaco per 600... (Intervento f.m.) sto dicendo il mio pensiero!

Fino alla fine andremo così, per il Collegio dei Revisori dei Conti...

PRESIDENTE:

Uno a favore del rinvio e uno contro...

COLETTI:

Quale rinvio?

PRESIDENTE:

Carlo Ricci ha proposto il rinvio!

COLETTI:

Io sono contro il rinvio.

PRESIDENTE:

Però se la richiesta di rinvio è sui numeri diamo la parola al Segretario, perché se sono i numeri tecnicamente non si può votare.

Se il Segretario ci risolve il problema dei numeri vediamo.

SEGRETARIO:

La proposta di Delibera dice che l'aumento eventualmente ricorrerà dall'esecutività della deliberazione, questa proposta di deliberazione porta la data del 7 settembre quindi il conteggio che sicuramente ha fatto il Dirigente è riferito al momento in cui la proposta è stata redatta, presumibilmente portata non dopo tanto tempo all'attenzione del Consiglio tant'è che questo punto è stato già oggetto di un precedente O.d.G.

Quindi molto probabilmente la leggera differenza in più è dovuta al calcolo del Dirigente dal momento in cui ha predisposto la Delibera.

PRESIDENTE:

Ricci non la pensa così? (Intervento f.m.) no, non è che devi parlare, Musa... (Intervento f.m.) Carlo ha detto se i numeri sono sbagliati è una cosa tecnica, siccome Mariella dice che i numeri non sono sbagliati sto vedendo Carlo che dice di no. Per quale motivo dice di no?

RICCI:

Per quello che io ho letto nella Delibera i Revisori hanno chiesto di aumentare il loro compenso da 6.000 a 8.000 e il Presidente - così sta scritto - dai 9.000 ai 12.000, questi aumenti valgono per intanto gennaio-dicembre 2017, per l'anno in corso invece hanno messo 2.600 euro di conguagli sui quali ho fatto la premessa non mi sono neppure messo a fare i conti che cosa sono i 2.600 euro di conguagli perché i 2.600 euro di conguagli mi è sembrato che sia il valore totale dell'anno da conguagliare.

Quella cifra in base ad un aumento di 7.000 euro in tutto i 2.600 euro di conguagli per me è poco rispetto ad un periodo, oppure se l'hanno fatto soltanto per 3 mesi potrebbe anche andare bene.

Ma il discorso di partenza è che la loro richiesta è di aumento totale di 3 + 2 + 2 questo è il discorso... (Intervento f.m.) no, tu ne deliberi 9.000! (Intervento f.m.) allora rileggi.

PRESIDENTE:

Ho capito ora quello che dice Tommaso, fai la variazione in quella maniera però le somme stanno lì ma nella Delibera invece gli attribuiamo quello che è stato calcolato.

Sulla variazione c'è una somma ma il valore che va dato ai Revisori è l'altra, ciò non toglie che in variazione si possa mettere di più per vari ordini di motivi.

Va bene, allora uno a favore e uno contro dopodiché facciamo la discussione, quindi secondo me è stato risolto il problema dei numeri.

Chi è favorevole al rinvio alzi la mano. 4. Chi è contrario? 8. Astenuti? 1 Marco Uccelli.

(Intervento f.m.) scusate, la stanchezza arriva ad un certo punto abbiate pazienza, non è il compenso che fa la differenza alla stanchezza.

Vi chiedo scusa ripetiamo la votazione perché Alessandro Scarlatto è andato via e non avevo calcolato.

Chi è favorevole al rinvio? 4. Chi è contrario al rinvio? 7. Chi si astiene? 1.

A questo punto non c'è rinvio.

Musa, poi Uccelli, poi Polidori. Prego.

MUSA:

Io non lo so se è l'uovo di Colombo ma c'è scritto nella Delibera, *ritenuto peraltro opportuno aderire alla richiesta di incremento dei compensi di che trattasi di procedere alla determinazione dei medesimi come di seguito riportato, oltre ad oneri fiscali e contributivi se ed in quanto dovuti.*

Io invece volevo un'altra delucidazione dall'Assessore al Bilancio, non ci sta, dai Revisori non ci stanno, da Tommaso Coletti.

Allora c'è una determina fatta il 5 agosto 2016 con il titolo "impegno di spesa compenso Revisore dei Conti dal 20 aprile 2016 al 31 dicembre 2016 e anni 2017-2018"... (Intervento f.m.) mi aspettavo sta cosa, ma io non volevo dire questo che in un momento in cui dobbiamo risparmiare, dove Marco Uccelli mi ha trovato d'accordo l'ho votato anch'io ma io l'ho votato con lo stesso spirito tuo perché anch'io non sono d'accordo perché il compenso a chi governa non ci deve essere, altrimenti due cose: uno governano solo i ricchi; due, non si dà la possibilità a chi si vuole impegnare a fare il suo lavoro al 100% ma questa è un'altra cosa.

Guardate che quello che avevate destinato ai Sindaci Revisori è di gran lunga superiore a quello che andiamo ad approvare oggi.

(Intervento f.m.) allora non so leggere più perché voi avete fatto un impegno di spesa il 5 agosto 2016 dove dite "per l'annualità 2016, per il periodo che va dal 20 aprile 2016 al 31 dicembre 2016 al Presidente 10.000 euro"... (Intervento f.m.) no, dico già l'avevate pensato di dargli di più ora addirittura gli stiamo dando di meno... (Intervento f.m.) è una determina dirigenziale dove il Dirigente ha detto "ma si diamogli 10.000 euro e per il 2017-2018 gli diamo 13.500", questo l'avete scritto voi mica l'ho scritto io!

(Intervento f.m.) lo so, io faccio rilevare che la volontà di questa Amministrazione è tale che adesso andiamo indietro, gli stiamo dando di meno di quello che gli avevate promesso.

PRESIDENTE:

Scusa Franco una domanda faccio io a te, quella è una determina... (Intervento f.m.)

MUSA:

5 agosto 2016, la devo produrre agli atti? Mo ve la do io.

PRESIDENTE:

Ma è una determina!

MUSA:

E' una determina dirigenziale... con le delibere 2016-2017-2018 per un importo superiore a quello che oggi andiamo ad approvare o che andate ad approvare.

SEGRETARIO:

Ai Revisori dei Conti spetta anche il rimborso delle spese di viaggio.

MUSA:

No, là non c'è scritto questo. A parte il fatto che i Sindaci Revisori con il bene che voglio loro io veramente dal punto di vista umano e effettivo un po' più a quelli che c'erano prima perché almeno c'era una presenza, però vi voglio dire che questi signori Revisori... (Intervento f.m.) appunto.

I Revisori dei Conti sapevano benissimo che cosa percepivano nel momento in cui sono estratti.

Il fatto che la legge dà la possibilità di prendere di più non vuol dire che è il caso che noi gli diamo di più, anche perché fermo restando la professionalità delle 3 persone perché ripeto un'altra volta, domani chiameranno e diranno "quel deficiente ti ha detto che non meriti 9.000 euro al mese" non sto dicendo questo.

Io sto dicendo che la disponibilità che i Revisori dei Conti debbono dare a questo Consiglio Comunale io non lo vedo soddisfatto, non lo vedo soddisfatto perché il fatto che questa sera non ci sono i Revisori dei Conti e il Presidente del Consiglio adesso mi ridirà per l'ennesima volta "io gli faccio la lettera se non vogliono venire che cosa devo fare io?".

Allora questa disponibilità, questa non disponibilità dei Revisori dei Conti se io avessi visto i Revisori dei Conti tutte le sere qua, adesso apprendo che hanno rimborsi a parte? (Intervento f.m.) addirittura oltre a quello che prendono glielo paghiamo pure il viaggio e loro non vengono, seppure a turno uno alla volta a presenziare ai Consigli Comunali.

Allora io dico in un momento di spending review o di andare incontro alla gente e quant'altro 7.000 o 9.000 secondo me sono utili ad altra causa e non a rimpinguare un capitolo per il quale loro già lo sapevano e non gli facciamo nessun torto. Io voto contro.

PRESIDENTE:

Uccelli poi Polidori, prego.

UCCELLI:

Buonasera Presidente, Sindaco, Consiglieri, colleghi e pubblico rimasto.

Io non volevo neanche riaprire la piaga perché effettivamente a quest'ora veramente... però un appunto volevo farlo.

A parte il fatto che io avevo deciso di azzerare quindi io ero ancora più drastico, poi le scelte politiche si sono fatte e si è arrivati ad un 60%, però era stata fatta una scelta politica dove si prevedeva, dove si è previsto che quelle somme che per legge devono essere date

come indennizzo venivano riportate in quel capitolo relativo ai fondi inesigibili e quant'altro.

Quindi quelle somme andavano poi a finire in qualcosa di concreto come risparmio per questo Ente.

Qua stiamo parlando di un altro discorso, riguarda i Revisori dei Conti che ovviamente fanno un mestiere che non è politico quindi potremmo far aprire il ragionamento anche sui Dirigenti, si potrebbe fare di tutto, con me trovate una porta aperta in questo.

Sulla giustizia, sull'equità dei vari ruoli, anche sulle responsabilità perché i Revisori dei Conti ha delle responsabilità come ce l'abbiamo noi Consiglieri, qualche Consigliere avrà fatto pure qualche assicurazione credo, gli Assessori ce l'hanno l'assicurazione, se qua si sbaglia si paga.

I Revisori dei Conti se ti beccano ti fanno pagare quindi ognuno ha le sue proprie responsabilità, qua abbiamo fatto una scelta politica che adesso diciamo il mio Capogruppo sembra un attimino aver un po' ristabilito, poi essenzialmente sa benissimo che è stata una scelta che io ritengo per la storia mia non personale ma di quella che ho vissuto con mio padre che è stato anche lui Consigliere, io non ricordo questa particolare propensione...

Chi faceva politica la faceva avendo un'attività come io adesso ho un'attività la stessa di mio padre, avere coscienza di dover perdere un pomeriggio di mancato guadagno per cercare di... anzi io penso che uno venga anche con un altro modo di pensare quando ha un approccio a quello che è la deliberazione e fare l'Amministrazione.

Ma io in questo non mi sento di dover dire 2.000 euro di più, parlo per quanto riguarda il Presidente e quant'altro.

Se questo può essere preso questo di più e messo in qualche cosa quindi fare una scelta di questo Consiglio politicamente preso e messo in qualche altra posizione in me trovate tutto l'appoggio possibile e immaginabile, quindi in questo caso non ho nulla in contrario a votare insieme all'Opposizione in tal senso.

Se poi deve diventare invece una strumentalizzazione o, come diceva il Presidente che spesso ricorda, demagogia Presidè qua di demagogia io parlo poco in questo Consiglio Comunale ma volutamente poco anche perché non sono all'altezza di grandi oratori, però dico sinceramente di demagogia ne ho sentita sia dalla parte opposta alla mia e anche dalla parte mia.

Quindi alla fine qua stiamo parlando di un altro discorso, stiamo parlando di casse che sono piangenti in continuazione, se vogliamo fare una scelta politica relativa a localizzare queste somme in altri capitoli io do tutto l'appoggio possibile e immaginabile.

All'aumento se è possibile evitarlo possiamo anche ragionarci di evitarlo, però penso che qua invece c'è un Consigliere che dice che c'è stato qualche problema di numeri effettivamente c'è una certa confusione a riguardo vi dico sinceramente.

Non so per merito di chi che hanno portato alla luce che magari ci sono dei numeri che non ridanno, quindi o probabilmente dobbiamo fermarci un attimo, ragionare sennò dico qui...

PRESIDENTE:

Marco abbiamo già votato no al rinvio.

UCCELLI:

No, faccio un annuncio di voto, voterò contro questa proposta di delibera di aumento.

PRESIDENTE:

Polidori, prego.

POLIDORI:

Io farò un discorso breve perché siamo ovviamente in un orario avanzato ma un po' generale.

Vorrei chiedere innanzitutto a Lei dottoressa ma questo aumento che adesso se verrà o no è una tantum? Cioè questi signori fra 3 mesi ne possono chiedere un altro, fra 6 mesi un altro, la legge prevede qualcosa in questo senso oppure è a domanda questo contratto?

SEGRETARIO:

Non è a domanda.

PRESIDENTE:

Lo può portare pure un'altra volta, il potere è nostro.

POLIDORI:

Grazie, mi basta mi basta. Il Comune di Ortona per legge deve avere i Revisori dei Conti ovviamente, come ha spiegato bene Tommaso, non è più di nomina consiliare come lo era tanti anni fa ma c'è un'estrazione.

Chi partecipa a questa estrazione sa che per venire ad Ortona dall'Aquila... (Intervento f.m.) no, no Tommaso scusami fammi finire.

Voglio dire chi partecipa a questa estrazione sa che per esempio può uscire vincitore a San Salvo gli danno 18.000 euro, può uscire vincitore ad Ortona che gli danno 6.000 euro... (Intervento f.m.) come lo sa dopo? Lo sa dopo che viene ad Ortona? (Intervento f.m.) prima di accettare certo, prima di firmare lo sa quanto prende? Benissimo!

Mi spiego come funziona, Presidè scusi è importante, viene estratto questo signore per Ortona poi cosa accade? Per quanto riguarda il compenso... (Intervento f.m.) no, perché è importante.

SEGRETARIO:

La Prefettura provvede all'estrazione poi il Comune chiede ai Revisori estratti di dichiarare o meno l'accettazione dell'incarico puramente e semplicemente.

POLIDORI:

Nel momento in cui chiede non dice "io ti do tanto"?

SEGRETARIO:

No, no assolutamente no! Si può informare, ora io non so se si sono informati nel concreto, comunque l'unica informazione che può assumere è vedere dagli atti dell'ente per il quale sono stati estratti quello che prendevano i Revisori precedenti, è l'unica cosa che potrebbero verificare.

POLIDORI:

Grazie. Allora cosa voglio dire? Questi Revisori che hanno accettato di venire ad Ortona hanno preso x, non so quello che sia, io ora vorrei capire che cosa è cambiato nel loro lavoro da quando hanno accettato ad oggi, cosa hanno fatto di più?

Io dico noi medici abbiamo un contratto nazionale e abbiamo un contratto regionale, sul contratto nazionale prendiamo un tot per i pazienti poi a seconda se siamo convenzionati con una Regione "canaglia" come l'Abruzzo non prendiamo niente, oppure se fossimo Enzo convenzionati con la Regione Veneto per dire.

Quindi se la Regione Abruzzo o la Regione Veneto mi dice "io ti do un euro in più" però mi dice anche "tu devi fare questo in più", ecco allora io vorrei sapere cosa è cambiato per quanto riguarda il lavoro di questi signori da quando hanno accettato ad oggi.

Perché è vero Tommà che 7.000 euro magari non so questo Ente... pero non è che 7.000 non è niente, 7.000 euro potrebbe essere e sono d'accordissimo con Marco utilizzati per finire questo ascensore, per esempio per fare una pensilina alla scuola primaria di Piazza S. Francesco dove quando piove, la neve i bambini stanno fuori dalla mattina alla sera, cioè tante piccole cose si potrebbero fare ovviamente.

Allora chiedo potrebbe essere mo capisco che magari la Maggioranza se approva sta cosa ovviamente perché io faccio il medico, vengo al Consiglio Comunale, vengo alle Commissioni quando posso però voi, il Sindaco, voi state tutti i giorni qua probabilmente questi signori li vedete tutti i giorni o quando vengono, magari può essere un po' imbarazzante a dire "io ti ho chiesto l'aumento, tu non me l'hai dato".

Però anche un minimo di buona volontà da parte di questi signori nel dire "guardate io ho chiesto sta cosa però in cambio dico per assurdo vi faccio un regalo, quando c'è il Consiglio Comunale uno alla volta noi veniamo a sentire, magari possiamo consigliare"... (Intervento f.m.) no, se non vengono non fa parte del dovere questo non lo possiamo dire.

Allora secondo me siccome non è cambiato niente tra quello che chiedevano... loro hanno accettato un tot e viste le ristrettezze economiche e sociali del Comune io sono contrario in questo momento particolare economico del Comune, della società a concedere questo aumento. Questa è la mia opinione.

PRESIDENTE:

Ricci, prego.

RICCI:

Per chiarezza, il Revisore che viene estratto a sorte in realtà viene contattato spesso non lo sa perché non è che i Revisori vanno a Chieti o sanno quando si fanno le estrazioni, il Prefetto lo fa, poi lo pubblica sul sito degli Enti Locali, si deve andare a vedere e non ci va nessuno.

In realtà il Comune al quale comunicano i nomi dei Revisori contatta i Revisori e il Revisore la prima cosa che chiede è dove sta il Comune per rendersi conto e qual è il compenso che gli viene erogato, in base a quello il Revisore comunica se accetta l'incarico o non accetta l'incarico, queste sono le procedure che ci sono.

Quindi le persone che sono venute ad Ortona hanno accettato Ortona sicuramente per due motivi: uno perché è uno dei pochi Comuni nella provincia di Chieti Comune di fascia A2 ce ne stanno 3-4 Ortona, Francavilla, San Salvo quindi 3 Comuni o 4 Comuni sono di fascia A2, di fascia A3 non ci sta mi sa nessuno, gli altri sono tutti di fascia A1.

In fascia A1 il Revisore unico per tutto un Comune prende 1.500 euro, la differenza fra un Comune e un altro può scambiare di 100 euro, ma il Revisore in tutti i 100 Comuni della provincia di Chieti levati, Ortona, Chieti, Francavilla, Lanciano e Vasto prende 1.500 euro, prendere o lasciare, sta da solo e ha tutta la responsabilità, è vero che il Comune è piccolo però ha tutta la responsabilità.

Allora io non vorrei che passasse perché Massimo D'Onofrio è di Francavilla quindi lo conosco da una vita ecc., non vorrei che passasse l'idea che Carlo Ricci è contrario a dare un aumento a Massimo D'Onofrio.

Il discorso è che Carlo Ricci conosce Massimo D'Onofrio ma conosce pure 23.000 abitanti di Ortona.

Allora il discorso che dico io è, Vincenzo ha fatto una domanda ma è cambiato qualcosa?

No, il problema è proprio questo, è che dopo neppure 3 mesi dall'insediamento loro hanno fatto la richiesta di aumento, l'unica cosa che è cambiata qual è? E' che mentre prima la legge aveva messo un vincolo e un limite per gli anni 2015-14-13, adesso la legge l'ha modificata e aveva rilasciato i Comuni "liberi" di poter aumentare questi compensi.

Allora loro appena è uscita questa legge neanche a 3 mesi perché loro hanno iniziato a marzo perché abbiamo aspettato che prima gli altri finivano per fare il Bilancio finale, la relazione al Bilancio finale e tutto, a tre mesi dall'insediamento dice "visto che la legge nazionale è cambiata datemi l'aumento".

Questa è una situazione che non condivido perché tu hai accettato quel valore, sapevi bene perché uno di quello è un quinto mandato, non è il primo mandato che fa Spadano, è il quinto quindi sapeva perfettamente che cosa doveva fare e che cosa significava, stiamo parlando di professionisti che lo sappiamo in cosa consiste e quante volte devi venire o che ti chiamano per le variazioni di Bilancio e devi dare le cose sotto Natale, sotto l'epifania, sotto a capodanno quindi lo sappiamo.

Mi lascia interdetto il fatto che a 3 mesi dall'insediamento hai concordato un valore, ma ci vuole la famosa parabola tu sei venuto la mattina e ti ho detto che ti davvo un denaro, sei venuto a mezzogiorno e ho deciso che ti do un denaro e la sera un denaro, non puoi protestare perché noi abbiamo fatto un patto... (Intervento f.m.) parlavo di una parabola biblica ma penso che l'abbiate capito, questo è il discorso.

Allora per metterci in difficoltà a tutti? Allora oggi come oggi io dico che questa Delibera non la voto per questo motivo e non la voto perché secondo me comunque anche in questa Delibera ci sono situazioni che non ridanno, dalla determina fatta prima, prima ancora di questa ho fatto la determina di 10.000 cioè chi prima ha potuto... (Intervento f.m.) no, no se non ancora usciva hanno fatto i veggenti questi allora...

PRESIDENTE:

Come diceva Puletti, "ti sfugge il comma 2 della legge..."

RICCI:

Peggio ancora se avevamo fatto la determina... (Intervento f.m.) quali tariffe?

Non ci stanno tariffe, le tariffe le hanno tolte da 5 anni! Tommà sei rimasto dietro per la miseria, prima nasce la Delibera da 10.000 addirittura, poi riesce una proposta che deve aumentare di 2.000 e di 3.000 però lanciati come eravamo gli ci mettiamo comunque 9.000 che poi che fa vediamo come (parola non chiara)

Signori non è che mi metto ad impugnare giuridicamente sta Delibera, ma questa Delibera comunque porta i numeri sbagliati e comunque non ha una valenza morale per fare una cosa del genere e quindi voto contro.

PRESIDENTE:

Grazie. Marino, prego.

MARINO:

Grazie Presidente. Per esprimere anch'io la mia contrarietà, mi sembra di capire che non ci sono ragioni per aumentare, ma perché dobbiamo aumentare?

Ad occhio e croce facendo due calcoli considerando 2016-17-18 arriviamo ad una cifra di circa 20.000 euro, visto che la mia proposta di prima ho visto che non ha raccolto le firme quindi verrà discussa più in là, con questi 20.000 euro si potrebbe davvero rifare il manto delle strade di Villa Deo e di Villa Panaro, cioè destinarli davvero a qualcosa che la città aspetta da sempre da tempo piuttosto che accontentare la richiesta di chi legittimamente chiede l'aumento ma di chi gli dice "questo aumento adesso non te lo posso dare".

Mi sembra che non ci vuole molto per essere d'accordo su questa posizione, cioè individuiamo delle urgenze che la città ha piuttosto che accontentare una legittima richiesta di professionisti ma uno gli dice chiaramente "in questo momento non si può fare perché abbiamo altre urgenze". Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Castiglione, prego.

CASTIGLIONE:

La nomina dei Revisori dei Conti non è un argomento di competenza della Maggioranza o dell'Opposizione riguarda il Consiglio Comunale, il Revisore dei Conti ci rappresenta tutti quindi sarebbe il caso, credo di arrivare ad una decisione condivisa perché non credo che facciamo una bella figura se o l'approviamo o la rigettiamo con 7 voti a favore e 6 contro.

Io credo che vada fatto un approfondimento, quello che mi sento di dirvi prima c'è stata una proposta di rinvio io mi sono assentato, c'è stata una proposta di rinvio che avete bocciato?

Però io credo se è possibile approfondiamolo un attimino, fermiamoci un attimo tutta questa urgenza non credo che ci sia, se siamo tutti d'accordo arriviamo ad una condivisione prima, veniamo in Consiglio Comunale e poi votiamo quello che decidiamo... (Intervento f.m.) anche per rivedere i numeri, per rivedere tutto io invito a fare questa riflessione.

Quindi traduco il tutto... (Intervento f.m.) il ritiro no però il rinvio si alla luce di ulteriori considerazioni se è possibile.

PRESIDENTE:

La stessa Delibera la medesima votazione non è... (Intervento f.m.) ho capito Leo, però sulla stessa Delibera la medesima proposta, la medesima votazione giocando su un termine ritiro...

CASTIGLIONE:

Chiedo scusa che mi ero assentato...

PRESIDENTE:

Ho capito perfettamente il senso, solo burocraticamente avendo già espresso un voto nella medesima Delibera.

CASTIGLIONE:

Troviamo una soluzione per arrivare ad una Delibera condivisa. Grazie.

PRESIDENTE:

Io mo ve lo dico, se facciamo una pausa non rientro in Consiglio però.

Coletti, prego. Se qualcuno di voi dice “facciamo una pausa” io so di uscire ma non so di rientrare. Ho ripetuto per due volte, so di uscire e non so di rientrare.

COLETTI:

Il discorso di Leo l'accepto perché è interessante, perché se domani il Collegio dei Revisori dei Conti legge la Delibera e vede chi ha votato contro e chi ha votato a favore e compagnia bella, possiamo vedere se si può arrivare ad una cosa condivisa magari un segnale, in qualche maniera trovare un voto possibilmente valido, votare contro al Collegio dei Revisori dei Conti e spaccarsi su una Delibera del genere effettivamente hai ragione perché non è il Revisore dei Conti della Maggioranza, è il Revisore dei Conti che viene dall'alto quindi è del Consiglio Comunale e controlla il Consiglio Comunale, quindi la Giunta e tutto. Leggere che Carlo ha votato contro, uno ha votato a favore...

PRESIDENTE:

Tommaso ti chiedo scusa solo per snellire i lavori tanto il concetto l'abbiamo capito, facciamo una pausa qui in Consiglio?

COLETTI:

Io volevo arrivare ad una pausa ma tu hai minacciato.

PRESIDENTE:

Facevo una battuta. Leo Castiglione dice “va bene abbiamo capito che abbiamo già bocciato il rinvio e di conseguenza ora una proposta di rinvio metterla a votazione due volte...”, se siete d'accordo per - consentitemi un po' di alchimia politico burocratese - se siete d'accordo di ridiscutere sul rinvio metto a votazione la possibilità di ridiscutere nuovamente del rinvio perché votare una semplice pausa facciamo una pausa e poi lo

decidiamo, il rinvio non si può votare, o facciamo una votazione che dice che lo possiamo rifare.

COLETTI:

Ma il rinvio proposto da Leo è stato motivato diversamente.

PRESIDENTE:

Ora Leo mi ha detto “Ilario con la pausa non risolviamo però perché non ne usciamo”.

COLETTI:

Voglio dire Leo voleva dire ridiscutiamo in un contesto diverso non con la pausa ma ridiscutiamo, la motivazione è diversa.

PRESIDENTE:

Faccio una proposta di mandarlo in Commissione per rielaborare eventualmente il compenso sì o no.

Quindi considerati gli aspetti tecnici sollevati da Carlo Ricci che meritano un'ulteriore riflessione, visto che il Consigliere Leo Castiglione ha motivato la sua assenza momentanea dovuta da esigenze personali e considerato pure i rilevi fatti dalla discussione propongo di rimandare in Commissione per riportarlo.

Chi è favorevole alzi la mano.

All'unanimità.

Quindi è rinviato per mandarlo in Commissione.

Andiamo adesso all'altro punto.

Ottavo punto all'O.d.G.

“Nomina componenti di Commissione interna di inchiesta, ai sensi dell’Art. 15 del Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale”

PRESIDENTE:

Qui io vi espongo un attimo i fatti un po' per velocizzare ma anche perché ho un Emendamento da fare.

Qui abbiamo già votato un O.d.G. nella seduta precedente relativo alla nomina di una Commissione d'Inchiesta, l'O.d.G. mandava alla Capigruppo.

Si è tenuta la Capigruppo e nella Capigruppo si è deciso di fare la Commissione d'Inchiesta avente ad oggetto la questione già esplosa, già ne abbiamo parlato ampiamente di costituire una Commissione interna d'inchiesta ai sensi dell'Art. 15 del Regolamento.

Nella Capigruppo è stato proposto che... vi chiedo scusa un attimo perché devo fare un Emendamento Franco Scimò e Alessandro Seccia dovete essere tutti d'accordo, Franco Musa non te ne andare.

Nella Capigruppo è stato deciso di mettere per rappresentare tutti di mettere i Capigruppo, quindi questa è una proposta di situazione della Commissione d'Inchiesta che ha un termine di 2 mesi per portare avanti i lavori e vedere gli aspetti solo quelli che ci competono, non certo sostituendoci agli organi giudiziari per intenderci, ed è stato deciso di fare la Capigruppo con il coordinatore nella persona del Presidente del Consiglio Comunale, questo ha deciso la Capigruppo.

Poi però dei Capigruppo non vi sono Leo Castiglione... (Intervento f.m.) Carlo fammi finire... (Intervento f.m.) avevamo detto nella Capigruppo che l'unico gruppo che ha più Consiglieri Comunali tra l'altro è il PD, ora il PD Tommaso Coletti ha fatto un Emendamento dicendo “io mi riservo fino al momento del voto di indicare eventualmente un altro Consigliere” io sono contrario a quello che ha proposto Coletti lo dico sinceramente, perché “Capigruppo” vuol dire Capigruppo dopodiché è vero la proposta l'abbiamo votata però è anche vero che il Capogruppo si assume un ruolo istituzionale ben definito.

Il mio Emendamento ora al di là se il PD decide di mettere un'altra persona, poiché abbiamo due Consiglieri Comunali che non appartengono a gruppi e che poi per una situazione appartengono comunque in base alle votazioni normalmente che facciamo uno all'Opposizione e uno alla Maggioranza quindi non ci sposterebbe oltretutto neanche niente, ma è più che altro per una questione di opportunità, non ho fatto fare la Delibera blindata con il numero dei Capigruppo ma ampliandola all'inserimento nominalmente - quindi non come Capigruppo ma nominalmente - di Leo Castiglione e di Franco Scimò così che il Consiglio Comunale sia presente nella sua interezza, chi lo rappresenta con il Capogruppo e chi lo rappresenta come Consigliere Comunale.

Se ci sono interventi su questo, se Tommaso Coletti dichiara un nome lo mettiamo a verbale insieme a quelli... (Intervento f.m.) no, io ho chiesto innanzitutto la prima... (Intervento f.m.) nella Commissione d'Inchiesta praticamente non me lo sono studiato ma credo di no... (Intervento f.m.) è l'Art. 15 vi chiedo scusa... (Intervento f.m.) lo possiamo inserire nella Delibera che è un voto ponderato...

COLETTI:

No, lo dice il Regolamento.

PRESIDENTE:

Ora me lo vado a vedere, ho detto un attimo soltanto me lo vado a vedere...
(sovrapposizione di voci) scusate è come dice Carlo però scusate “*la deliberazione che costituisce la Commissione definisce l’oggetto e l’ambito dell’inchiesta e il termine per concluderla e riferire al Consiglio Comunale*”(Continua lettura)

(sovrapposizione di voci) Tommaso ha sollevato un problema concreto obiettivamente perché la nella relazione può portare ad una conclusione che uno dentro la Commissione chiede di mettere a votazione... (Intervento f.m.) scusa Tommà fammi finire il concetto.

Fermo restando la mia proposta però non escludo di proporre un rinvio per un approfondimento con il Segretario Comunale e il Dirigente degli Affari Generali perché la Commissione d’inchiesta è una cosa un po’ delicata che se non siamo in grado di affrontarla adesso sulla tipologia di lavori e sulla tipologia di votazione non è una cosa... anche perché qui ci sono persone con nomi e cognomi insomma.

Allora io porto quell’Emendamento, tuttavia metto a votazione perché ciò che ha sollevato Tommaso in una Commissione d’Inchiesta è una cosa un po’ delicata, di approfondire anche questo nella Capigruppo con audizione però del Segretario Comunale o del Dirigente Affari Generali per vedere di risolvere il problema se c’è una votazione e in base alla relazione o meno.

Chi è favorevole al rinvio alzi la mano.

All’unanimità.

Il punto è rinviato.

A questo punto mettiamo in discussione il punto 9.

Nono punto all'O.d.G.

“Proposta di deliberazione per esternalizzazione del servizio di gestione parcheggi pubblici a pagamento mediante affidamento in concessione a soggetto esterno, previa revoca delibera di Giunta comunale n. 230 del 29.10.2015 avente ad oggetto “Gestione parcheggi pubblici. Provvedimenti”

PRESIDENTE:

Esponde Musa, prego.

MUSA:

Quest'O.d.G. è stato approntato da noi dell'Opposizione, primo firmatario non so se...

PRESIDENTE:

Era Tommaso Cieri forse.

MUSA:

No, non era Tommaso Cieri, era forse Castiglione.

Però volevo fare una proposta di rinvio di questo punto all'O.d.G. perché siccome per deliberare una cosa del genere volevo fare delle domande all'Assessore preposto, quindi volevo assolutamente che ci fosse l'Assessore per deliberare questa cosa.

E' una forma di cortesia per la verità.

PRESIDENTE:

Anche di rispetto. A questo punto mettiamo a votazione la proposta di rinvio.

Chi è favorevole alzi la mano.

All'unanimità.

Il punto 9 viene rinviato.